

Il Consiglio riconosce tuttavia, in generale, la necessità di una maggiore coerenza tra le varie politiche comunitarie. La dichiarazione congiunta del Consiglio e della Commissione sulla politica di sviluppo della Comunità, adottata nel novembre 2000, sottolinea l'importanza di una tale coerenza.

Il Consiglio ritiene che occorra compiere sforzi per garantire che gli obiettivi della politica di sviluppo della Comunità siano presi in considerazione nel formulare ed attuare le altre politiche aventi ripercussioni nei paesi in via di sviluppo, mediante un'analisi completa e sistematica degli effetti indiretti delle misure proposte nell'ambito, tra l'altro, della politica agricola.

Il Consiglio ha spronato la Commissione a tenere conto, nell'esercizio delle sue competenze, dei problemi relativi allo sviluppo. A seguito di una richiesta del Consiglio, la relazione annuale della Commissione sulla politica di sviluppo, attesa per l'ottobre 2001, includerà un capitolo dedicato ai problemi di «incoerenza» incontrati durante l'anno precedente e agli sforzi compiuti per rimediarvi.

(2002/C 81 E/149)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2172/01
di Jonas Sjöstedt (GUE/NGL) al Consiglio

(20 luglio 2001)

Oggetto: Piani su un nucleo operativo di polizia anti-sommosse per l'intera Unione

Dopo il Vertice di Göteborg del giugno 2001 non pochi hanno richiamato l'attenzione sulla necessità di una unità di polizia anti-sommosse a tutela e sorveglianza dei Vertici dovunque essi si svolgano nei Paesi membri dell'Unione.

Premesso che è stato insediato un gruppo di lavoro per esaminare la problematica, reputa il Consiglio necessario potenziare Europol con un nucleo di polizia anti-sommosse e un servizio di informazioni per sorvegliare i potenziali agitatori in occasione dei Vertici?

Risposta

(29 novembre 2001)

Si informa l'Onorevole Parlamentare che, in seguito al vertice di Göteborg e agli scontri verificatisi durante il suddetto vertice, il Consiglio (Giustizia e Affari interni) si è riunito il 13 luglio 2001 per affrontare tale problema.

Nel corso della suddetta sessione è stato convenuto di migliorare la cooperazione tra le autorità incaricate dell'applicazione della legge. Nella suddetta sessione del Consiglio non è stata proposta la creazione di un nucleo di polizia anti-sommosse né lo si è fatto in alcun altro organo del Consiglio. Tale problema non è pertanto esaminato da alcun gruppo di lavoro né è opportuno fare riferimento alle competenze dell'Europol in materia.

(2002/C 81 E/150)

INTERROGAZIONE SCRITTA P-2178/01
di Mario Borghezio (TDI) al Consiglio

(13 luglio 2001)

Oggetto: Violazione dei diritti di una cittadina europea in Algeria

Da un anno la sig.ra Michela Silvestri insieme con la figlia Meriem — che le era stata rapita dal padre di religione islamica — si trova rifugiata presso l'Ambasciata italiana ad Algeri. La sig.ra Silvestri e la figlia non possono rimpatriare in Italia perché è in corso un processo civile davanti alla giustizia algerina.